

popoli, i quali, oltre averli essa salvati dagl' impeti e dalle dissoluzioni militari, sgravò in gran parte da' carichi consueti, soccorrendo eziandio co'suoi denari a' bisogni di molti, e donando a Ciamberi il riscatto di 43,000 scudi, che per ricomperarsi dal sacco aveva pattuito quella terra con Sua Maestà; la quale per aver ayuto seco in Savoia la maggior parte dei principi e della nobiltà di Francia, per alquanti mesi causò in quel paese quell'abbondanza di denaro, che forse in altro tempo non vide mai, per la larghezza dello spendere di quella nazione, che è uno de' principali rispetti che appresso il popolo di Piemonte la faccia desiderabile ancora.

Portarono tutti questi modi di procedere, non meno che l'armi del re, guerra a Sua Altezza, poichè spogliata di quello stato, vedeva per seconda perdita gran parte di quei sudditi spogliarsi dell'affetto che tennero per lo passato verso di lei; la quale tanto più restava certa del buon animo de'Savoiardi verso i Francesi, quanto che contro l'ingresso loro in quella provincia non fu, benchè vi fossero alquante compagnie di cavalli, sparato pure un archibugiò o rotta una lancia.

Non comparivano ancora in Piemonte gli aiuti spagnuoli, senza i quali non poteva sortire in campagna il sig. Duca. Però, benchè intento si mostrasse al negozio assai, invitatovi dal papa col mezzo del suo nunzio, della restituzione di Saluzzo (che nondimeno, in quanto all'intrinseco del pensier suo, mai offerse libera, se non a fortuna, in mano all'illmo. Aldobrandino), dopo aver intesa la capitolazione e il pericolo di Monmeliano, faceva Sua Altezza fociosissime istanze al Fuentes di fanterie e di denari, sforzandosi di persuadere a sè stessa ed agli altri ancora due pensieri a suo comodo, molto difficili secondo quelli che intendono; l'uno, di portar il soccorso allora in Monmeliano, e col braccio spagnuolo cacciare forse i francesi dalla Savoia; l'altro, col quale si facilitò per avventura assai l'aiuto dell'armi spagnuole, che subito mossa l'Altezza Sua contra il Cristianissimo, movessero, oltre qualche principe, molti de' maggiori francesi contro Sua Maestà; di che diceva il sig. Duca tener non solo pratiche, ma diversi riscontri ancora, onde facilmente si sarebbe potuto introdurre